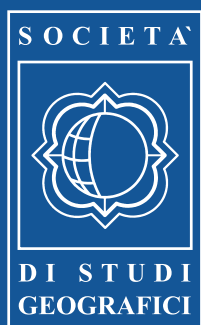


Oltre la globalizzazione

Sud South



NUOVA
SERIE
26 / 2024

Memorie
Geografiche

26

MEMORIE GEOGRAFICHE

XIII Giornata di studio "Oltre la globalizzazione"
Messina, 1° dicembre 2023

Sud/South

a cura di
Giovanni Messina, Enrico Nicosia e Carmelo Maria Porto



Sud/South è un volume delle Memorie Geografiche
della Società di Studi Geografici

<http://www.societastudigeografici.it>

ISBN 978-88-94690163

Numero monografico delle Memorie Geografiche della Società di Studi Geografici
(<http://www.societastudigeografici.it>)

Certificazione scientifica delle Opere

Le proposte dei contributi pubblicati in questo volume sono state oggetto di un processo di valutazione e di selezione a cura del Comitato scientifico e degli organizzatori delle sessioni della Giornata di studio della Società di Studi Geografici

Comitato scientifico:

Fabio Amato (SSG e Università L'Orientale di Napoli), Valerio Bini (SSG e Università di Milano), Cristina Capineri (SSG e Università di Siena), Egidio Dansero (SSG e Università di Torino), Domenico De Vincenzo (SSG e Università di Cassino), Elena Di Blasi (Università di Messina), Francesco Dini (SSG e Università di Firenze), Michela Lazzeroni (SSG e Università di Pisa), Mirella Loda (SSG e Università di Firenze), Monica Meini (SSG e Università del Molise), Enrico Nicosia (Università di Messina), Andrea Pase (SSG e Università di Padova), Carmelo Maria Porto (Università di Messina), Filippo Randelli (SSG e Università di Firenze), Bruno Vecchio (SSG e Università di Firenze).

Comitato organizzatore:

Alessandro Arangio (Università di Messina), Elena Di Blasi (Università di Messina), Sonia Gambino (Università di Messina), Giovanni Messina (Università di Messina), Nunziata Messina (Università di Messina), Enrico Nicosia (Università di Messina), Carmelo Maria Porto (Università di Messina).



Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

© 2024 Società di Studi Geografici

Via San Gallo, 10

50129 - Firenze

ANNACHIARA AUTIERO*, ENRICA POLIZZI DI SORRENTINO**, DONATELLA PRIVITERA**

***LOST IN TRANSITION?* POLITICHE ALIMENTARI, SUD E SOSTENIBILITÀ QUALI SFIDE ALLE DINAMICHE DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE GLOBALE**

Negli ultimi decenni, i sistemi alimentari sono dominanti nel dibattito internazionale verso la sostenibilità – tra cui Agenda 2030 – poiché si trovano al centro di un nesso globale di problematiche che vanno dal degrado degli ecosistemi alla scarsità di risorse, dalla crescita demografica ai cambiamenti climatici. A partire dagli anni Novanta molte iniziative sono state messe in atto da movimenti sociali, gruppi di produttori e consumatori o autorità locali, con l’obiettivo di ri-appropriarsi del cibo a livello locale e contestare “the placelessness of globalized food production” (Duram e Cawley, 2015). Queste iniziative in molti casi sono sfociate in strategie, piani di azione locali e vere e proprie policy alimentari per la transizione verso modelli e sistemi più sostenibili, rispondendo ad una nuova *food equation* (Morgan e Sonnino, 2010) in cui il carattere multifunzionale e multiscalaro del cibo si lega alle agende di altri comparti quali salute pubblica, ambiente, giustizia sociale, ecc. In alcuni contesti territoriali invece – tra cui l’Italia – questa visione coerente e olistica è ancora da potenziare, spesso frenata da questioni di governance, riconducibili a fattori strutturali, procedurali ma anche culturali e sociali e comunque in una prospettiva multi e transcalare (Berti *et al.*, 2023). Se la pandemia e la guerra in Ucraina hanno marcato ancor più l’urgenza di un *nexus thinking* per affrontare l’attuale “policrisi” e in particolare la vulnerabilità dei sistemi alimentari, allora le trasformazioni di questi ultimi sono di fondamentale importanza perché hanno il potenziale di contrastare ed anche promuovere simultaneamente le sfide per raggiungere la piena sostenibilità del pianeta, oggi più che mai auspicata.

Nexus thinking vuol dire riconoscere la natura complessa e sistemica dello sviluppo locale e globale, integrando dati e conoscenze, piani e politiche, istituzioni e pratiche. In questo senso la geografia, come scienza della complessità, è chiamata a stimolare relazioni orizzontali e verticali, percorsi innovativi e punti di osservazione critica sul tema. Questa sessione ha voluto sollecitare e stimolare la discussione sul tema delle politiche alimentari come strumento per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile alle varie scale geografiche, confrontandosi dunque con i diversi significati, approcci e livelli di governance per comprendere i nuovi paradigmi del cibo e le loro narrazioni, gli immaginari e le dimensioni spesso conflittuali che emergono dalle negoziazioni tra spazio, identità e relazioni socio-ecologiche.

Le trasformazioni territoriali che emergono da queste dialettiche sempre in divenire aprono spesso a nuovi scenari a livello locale, a rinnovate opportunità economiche e alla realizzazione di nuovi spazi del cibo, creando al contempo la necessità di tutelare identità e agro-biodiversità, e di ripensare forme di governo e gestione dei sistemi locali del cibo quand’anche nelle interazioni con le dinamiche sovra-locali. È centrato in tal senso, il contributo di Lazzeroni, Anselmi, Rossi e Zamperlin che mira ad interpretare le risposte dei sistemi locali del cibo alle sfide globali e ai cambiamenti approfondendo il ruolo delle pratiche attuate dai diversi attori locali e i rapporti tra gli stessi, nonché le interazioni con le dinamiche sovra-locali e i soggetti esterni con focus il caso di studio della Tuscia viterbese dove la costruzione di nuove alleanze sui processi di diversificazione produttiva e sui temi dell’impatto ambientale possono rappresentare per i sistemi territoriali i primi passi per la determinazione di percorsi verso la sostenibilità socio-economica e quella ecologica.

Le politiche locali del cibo e le strategie di sviluppo territoriale perseguite nel tempo dalle istituzioni e da altri attori, con le relative potenzialità e criticità sono più che mai al centro delle governance urbane sebbene ancora in fase iniziale in alcuni casi e più strutturate in altri. Infatti, il tema del cibo è protagonista alla scala urbana, creando saldature tra le città del Nord e quelle del Sud globale, come rilevato da Bifulco, Allegretti, Bruno, Dansero, Ferlaino e Battisti, che indagano in particolar modo la dimensione cooperativa delle politiche del cibo nell’alveo ampio del continente africano e con particolare riferimento al ruolo delle aree periurbane, con focus applicativo al contesto del Senegal, da sempre impegnate a dare risposte all’insicurezza alimentare, conciliando la prospettiva dello sviluppo locale con quella della cooperazione allo sviluppo.



Inoltre, in un panorama globale contraddistinto da sfide passate quali la pandemia da Covid-19 e presenti quali i conflitti internazionali, i sistemi agroalimentari assumono un ruolo di primaria importanza nel dare sostegno ed impulso ai modelli sostenibili. Come dimostrato da Rosalina Grumo, il cui studio si concentra sul commercio equo-solidale nel settore del cioccolato, da cui emerge un'opportunità cruciale per sostenere i produttori e promuovere una produzione più responsabile e sostenibile. Questo approccio, particolarmente rilevante nelle regioni del Sud del mondo, diventa essenziale nel cercare alternative al predominante modello neoliberista, integrando la ricerca sulla valorizzazione del patrimonio culturale e gastronomico con l'approfondimento dei sistemi alimentari sostenibili e la promozione di pratiche commerciali etiche.

In chiave locale, gli spazi ovvero i luoghi del cibo spogliati dell'originario significato vengono soppiantati da nuove forme o entità territoriali o, viceversa, gli stessi riassumono l'iniziale valenza e vengono riletti alla luce delle dinamiche proprie di quello specifico contesto producendo nuova caratterizzazione. In tale direzione, il contributo di Sara Nocco indaga l'emergere di nuove spazialità in una regione – la Puglia – dove la tutela delle varietà agroalimentari è legata al recupero di luoghi della tradizione contadina in chiave contemporanea, dando nuova concretezza alla cultura alimentare locale grazie a forme di cooperazione tra attori locali.

Se l'agricoltura è legata indissolubilmente al cibo nei suoi aspetti identitari e nei suoi riferimenti culturali, allora il cambiamento climatico ed ecologico a cui si assiste negli ultimi decenni è una dimensione fondamentale da esplorare, non solo nel suo impatto nella produzione agricola, ma anche nella dimensione dell'immaginario collettivo dei luoghi. Fausto Di Quarto e Daniel Delatin Rodrigues raccolgono nel loro contributo le narrazioni sulle nuove colture tropicali in Sicilia, che prendono il posto delle tradizionali produzioni agricole basandosi in larga parte su motivazioni essenzialmente economiche (alto valore aggiunto) e quindi da un mercato in grande crescita, potenzialmente legato a mode alimentari globali.

Tuttavia, l'integrazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e gastronomico possono rappresentare una leva significativa per modelli sostenibili, soprattutto in relazione al settore turistico. Questo concetto è stato evidenziato da diversi contributi presentati in questa sessione. Antonietta Ivona e Rosario De Iulio hanno sottolineato l'importanza di recuperare i valori del passato attraverso eventi come la sagra dei funghi di Cusano Mutri, che, non senza criticità, provano a promuovere un turismo autentico nel tentativo di contribuire anche al recupero culturale ed economico delle comunità locali sebbene – come affermano gli autori – non esista una corrispondenza diretta tra turismo e sviluppo locale, anzi c'è il rischio che lo sviluppo turistico sia avulso dal contesto produttivo.

Allo stesso modo, in contesti urbani, c'è una crescente consapevolezza dell'importanza di sviluppare politiche del cibo orientate alla sostenibilità. Donatella Privitera ed Enrica Polizzi di Sorrentino hanno evidenziato come molte città europee stiano implementando politiche per favorire una transizione verso sistemi e politiche alimentari più equi ed ecosostenibili. Tuttavia, in Italia, tale transizione è caratterizzata da una limitata diffusione a livello nazionale e con politiche sviluppate in modo eterogeneo a livello locale, dove comunque si sta cercando di delineare e pianificare una governance reticolare per la costruzione di un sistema del cibo sostenibile caratterizzato da innovazione sociale e basato sul soddisfacimento dei bisogni del territorio.

Nel contesto della valorizzazione dei sistemi agroalimentari, politiche multilivello e multiscale stanno emergendo come fondamentali ed assumendo un carattere performativo. Maria Teresa Gattullo e Francesca Rinella hanno illustrato come la Puglia stia sfruttando le opportunità legate al proprio sistema agroalimentare per raggiungere obiettivi di sviluppo locale e sostenibile, evidenziando il ruolo dell'Ente Regione e della guida turistica "Puglia a tavola" nel promuovere il legame tra sistema agroalimentare, turismo e sviluppo locale facendo leva soprattutto sulla nuova domanda in cui il cibo e il territorio diventano il fattore determinante dell'attrazione turistica contribuendo ad innescare dei percorsi virtuosi di crescita e offrendo delle opportunità economiche.

Infine, il modello dell'agricoltura verso la sostenibilità sociale con i suoi caratteri innovativi centrati a favorire l'inclusione sociale e la riabilitazione di individui svantaggiati, rappresenta un'altra frontiera sempre più rilevante nel contesto italiano. Donatella Privitera, Irene Selvaggio e Alessandro Scuderi hanno esaminato l'impatto di tale pratica nelle carceri italiane, valutando ed evidenziando se l'agricoltura sociale possa favorire la rieducazione e il reinserimento dei detenuti e quindi il potenziale per una crescita individuale e di aggregazione all'interno di spazi quali quelli delle carceri.

BIBLIOGRAFIA

- Berti G., Cuomo F., Dansero E., Di Benedetto S., Galli F., Monteleone S., Pettenati G. (2023). Le Food policy in una prospettiva multi e transcalare. *Rivista Geografica Italiana*, 4: 17-36. <https://doi.org/10.3280/rgioa4-2023oa16843>
- Duram L., Cawley M. (2015). Irish chefs and restaurants in the geography of “local” food value chains. *The Open Geography Journal*, 5: 16-25.
- Morgan K., Sonnino R. (2010). The urban foodscape: World cities and the new food equation. *Cambridge Journal of Regions, Economy and Society*, 3(2): 209-224. <https://doi.org/10.1093/cjres/rsq007>

*Università degli Studi di Napoli L'Orientale; aautiero@unior.it

**Università di Catania, Dipartimento di Scienze della Formazione; enrica.polizzi@unict.it; donatella.privitera@unict.it

INDICE

Presentazione di <i>Egidio Dansero</i>	pag. 3
Introduzione di <i>Giovanni Messina, Enrico Nicosia, Carmelo Maria Porto</i>	» 5
 <i>Nuove geografie della transizione eco-tecnologica</i>	
VITTORIO AMATO, DANIELA LA FORESTA, LUCIA SIMONETTI, STEFANO DE FALCO, Nuove geografie della transizione eco-tecnologica	» 9
TERESA AMODIO, Risorsa terra, risorse critiche e strategie post global	» 11
ROBERTA CURIAZI, MARINELLA FAVOT, ANTONIO MASSARUTTO, SARA BLASI, Dal Sud al Mondo: la supply chain delle materie prime critiche a sostegno della transizione eco-tecnologica	» 19
FRANCESCA SINATRA, GIUSEPPE BORRUSO, Territorializzazione, economia circolare e simbiosi industriale: il punto di vista geografico nell'ottimizzazione delle aree industriali	» 33
ALBERTO CORBINO, Energia solare per lo sviluppo locale delle comunità rurali: un caso di studio in Malawi	» 41
ANDREA CERASUOLO, Materie prime strategiche e "Sud Globale": una nuova prospettiva per l'Unione europea	» 49
 <i>Mezzogiorno d'Italia e spopolamento: cause, conseguenze e scenari futuribili per la rinascita</i>	
ALESSANDRO ARANGIO, ELENA DI BLASI, SONIA GAMBINO, NUNZIATA MESSINA, Mezzogiorno d'Italia e spopolamento: cause, conseguenze e scenari futuribili per la rinascita	» 57
BARBARA BROLLO, MARIA RITA TESTA, ELEONORA MELI, Dinamiche di fecondità nel Sud Italia, tra intenzioni e fecondità effettiva	» 59
MARIA PINA DI PASTENA, Gli effetti delle crisi sullo spopolamento: il caso del Sud Italia	» 67
ELENA DI BLASI, ALESSANDRO ARANGIO, NUNZIATA MESSINA, Analisi di un'area marginale siciliana tra i Peloritani e i Nebrodi nella prospettiva di valorizzazione	» 75
MARIA SORBELLO, GRAZIA ARENA, Fattori di sviluppo <i>locally-based</i> nell'area interna di Troina: dalle "aree tranquille" alla bioagricoltura sociale, dalla biodiversità alimentare ai borghi storici	» 85
ANTONIO DANESE, Calatabiano e Castiglione di Sicilia: due borghi a confronto fra immobilismi istituzionali e creatività culturali	» 95
STEFANO CRISAFULLI, La grande distribuzione organizzata come elemento di contrasto allo spopolamento: il caso del Parco Commerciale Corolla di Milazzo	» 103
 <i>"Lost in transition"? Politiche alimentari, Sud e sostenibilità quali sfide alle dinamiche del sistema agro-alimentare globale</i>	
ANNACHIARA AUTIERO, ENRICA POLIZZI DI SORRENTINO, DONATELLA PRIVITERA, <i>Lost in transition?</i> Politiche alimentari, Sud e sostenibilità quali sfide alle dinamiche del sistema agro-alimentare globale	» 111
MICHELA LAZZERONI, PIETRO ANSELMI, ADANELLA ROSSI, PAOLA ZAMPERLIN, I sistemi del cibo delle aree periferiche di fronte alle dinamiche globali. Il caso della Tuscia viterbese	» 115
GIUSEPPINA BIFULCO, VERONICA ALLEGRETTI, RICCARDO GIOVANNI BRUNO, EGIDIO DANSERO, BEATRICE FERLAINO, LUCA BATTISTI, Urban Food Policy e cooperazione decentrata: esperienze e prospettive in Senegal	» 123
ROSALINA GRUMO, Il commercio equo-solidale come esempio di cooperazione e di dialogo Nord-Sud: la filiera del cioccolato	» 131
SARA NOCCO, Nuovi luoghi del cibo: politiche, reti e spazi comuni	» 137
FAUSTO DI QUARTO, DANIEL DELATIN RODRIGUES, Per un'ecologia politica dei tropicali italiani: il caso della Sicilia	» 147

ANTONIETTA IVONA, ROSARIO DE IULIO, Le sagre enogastronomiche, patrimonio identitario e attrattore turistico. La sagra dei funghi di Cusano Mutri (Benevento)	» 153
ENRICA POLIZZI DI SORRENTINO, DONATELLA PRIVITERA, Le politiche locali del cibo tra governance e innovazione sociale	» 161
MARIATERESA GATTULLO, FRANCESCA RINELLA, Costruzione dell'identità locale, cibo e turismo: il caso "Puglia a tavola"	» 167
DONATELLA PRIVITERA, IRENE SELVAGGIO, ALESSANDRO SCUDERI, L'agricoltura sociale quale sfida per la società del benessere: esempi di buone pratiche per categorie svantaggiate	» 175
 <i>Il Global South nella geopolitica: finzione mediatica o realtà</i>	
ALBERTO CATANIA, Sud Globale: la fallacia retorica di un concetto geopolitico	» 183
VINCENZO ESPOSITO, MASSIMILIANO BENCARDINO, <i>Special Economic Zones</i> in Egitto: un caso studio	» 189
 <i>La cooperazione internazionale oltre l'asse Nord-Sud: persistenze, innovazioni, scenari</i>	
VALERIO BINI, ELISA BIGNANTE, SILVIA GRANDI, La cooperazione internazionale oltre l'asse Nord-Sud: persistenze, innovazioni, scenari	» 199
DIANA CILIBERTI, La cooperazione (in)visibile. Le potenzialità dell'associazionismo straniero nei processi di sviluppo socio-territoriale	» 201
SILVIA GRANDI, LUCIA FERRONE, Iniziative <i>faith-based</i> in Kenya per un'analisi della relazione tra sviluppo e missionarietà dopo il Concilio Vaticano II e i processi onusiani	» 207
ANDREA SALUSTRI, SILVIA SACCHETTI, Policrisi e disuguaglianze: alla ricerca di un modello interpretativo	» 215
ASIA IRSARA, Comprendere la resilienza: le esperienze di Intag e Cotacachi, Ecuador	» 223
ISABELLA GIUNTA, SARA CARIA, JORGE YEPEZ, Gestione decentrata della cooperazione internazionale in Ecuador: analisi delle caratteristiche e tendenze	» 231
 <i>Ai margini del Mediterraneo: periferie e presenze migranti tra identità, disuguaglianze e segregazione</i>	
SIMONE BOZZATO, CLAUDIO GAMBINO, PIERLUIGI MAGISTRI, CARLO PONGETTI, GIOVANNA GIULIA ZAVETTIERI, Ai margini del Mediterraneo: periferie e presenze migranti tra identità, disuguaglianze e segregazione	» 239
DARIO BERTOCCHI, LISA SCAFA, GIOVANNA GIULIA ZAVETTIERI, Disagio socio-territoriale e dinamiche migratorie nel Lazio: un'indagine cartografica	» 241
SIMONE BETTI, LORENZO VIRGINI, Geografia dello "sport immigrato": esperienze nelle periferie marchigiane	» 253
DONATA CASTAGNOLI, Pratiche agricole e migrazioni: dall'orticoltura terapeutica alla gestione dal basso delle attività stagionali	» 265
FABIO FATICHENTI, GINO FILIPPO MASSETTI, Immigrazione e territorializzazione dello sfruttamento del lavoro agricolo. Esempi dall'Italia	» 271
CARLO PONGETTI, DIEGO BORGHI, Enclave etniche nelle Marche, tra deprivazione e segregazione urbana	» 279
 <i>Natura e società: l'ordine nuovo di una cultura geografica ibrida</i>	
LUISA CARBONE, DANIELA LA FORESTA, TONY URBANI, Natura e società: l'ordine nuovo di una cultura geografica ibrida	» 289
LUISA CARBONE, La metafora gramsciana del Sud del mondo	» 293
TONY URBANI, Alla ricerca di un ordine nuovo: possibili dialoghi fra Nord e Sud	» 299
MIRIAM NOTO, Presente e futuro dei social media in Italia: equilibrio o ibridazione tra spazio e luogo?	» 305
FEDERICO DE ANDREIS, ANTONIO CIASCHI, Turismo e pianificazione territoriale. Un approccio di geografia gestionale	» 311

La “transizione turistica” delle aree interne del Mezzogiorno tra pratiche di successo e insostenibilità

ANGELA CRESTA, NADIA MATARAZZO, La “transizione turistica” delle aree interne del Mezzogiorno tra pratiche di successo e insostenibilità	» 323
ILARIA GRECO, La transizione turistica nelle aree rurali. Un modello di analisi per gli ecosistemi turistici della Campania	» 325
GIORGIA IOVINO, Il turismo nelle strategie di sviluppo delle aree rurali. Un’analisi del discorso pubblico in alcuni ambiti di governance del Salernitano	» 335
GERMANA CITARELLA, Il Parco Regionale del Matese tra criticità e possibili potenzialità di sviluppo turistico	» 345
FEDERICA EPIFANI, Note preliminari per un atlante della sostenibilità turistica	» 353
CLARA DI FAZIO, LUIGI MUNDULA, MARIA PARADISO, Dai “turismi” al turismo integrato: il piano strategico della Città Metropolitana di Palermo	» 359

Dallo spazio aeroportuale allo spaziorporto. Evoluzione di confine e frontiera tra spazi classici e in divenire

CLARA DI FAZIO, MARIA PARADISO, MARCELLO TADINI, Dallo spazio aeroportuale allo spaziorporto. Evoluzione di confine e frontiera tra spazi classici e in divenire	» 369
MARCELLO TADINI, Cargo aereo e spaziorporto: il caso di Taranto-Grottaglie	» 371
CLARA DI FAZIO, LUIGI MUNDULA, MARIA PARADISO, Gli spaziorporti tra opportunità di sviluppo e minaccia ambientale. Il caso Criptaliae Spaceport	» 379
PAOLO GARBATI, Valutazione della pericolosità del vento e misure di mitigazione: il caso del nuovo spaziorporto di Grottaglie	» 389

L’impatto sul Paese e in particolare sulle regioni meridionali del progetto di autonomia differenziata

FRANCESCO DINI, SERGIO ZILLI, L’impatto sul Paese e in particolare sulle regioni meridionali del progetto di autonomia differenziata	» 397
FRANCESCO DINI, Autonomia differenziata: prima del tronco le radici	» 401
SERGIO ZILLI, Autonomia differenziata e Regioni a statuto speciale: prospettive di ricaduta	» 409
ELEONORA GUADAGNO, ROBERTA MINGO, Autonomia differenziata e vulnerabilità socio-ambientale. Quali rischi per il Mezzogiorno d’Italia?	» 417

Incontro Nord-Sud: flussi, reti e relazioni tra migranti

RAFFAELLA AFFERNI, CARLA FERRARIO, Incontro Nord-Sud: flussi, reti e relazioni tra migranti	» 427
KRISTINA MAMAYUSUPOVA, “Luoghi-isola” di lingua e cultura russa nell’Europa del Sud: ruolo delle associazioni culturali nella migrazione femminile russa e russofona in Italia	» 431
ANTONELLO SCIALDONE, Qualificazione e regolazione delle funzioni di mediazione interculturale: un confronto tra modelli e standard di stati membri Ue	» 439
CARLA FERRARIO, I corridoi umanitari: progetti innovativi e pratiche alternative	» 447
RAFFAELLA AFFERNI, L’accoglienza dei profughi ucraini in età scolare	» 455

Vulnerability as a “Northern” discourse: ripensare al degrado ambientale, alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici al di là delle logiche di stigmatizzazione socio-spaziale

ELEONORA GUADAGNO, LUCIA FERRONE, Vulnerability as a “Northern” discourse: ripensare al degrado ambientale, alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici al di là delle logiche di stigmatizzazione socio-spaziale	» 463
NOEMI MARCHETTI, Indagine dicotomica della vulnerabilità: esempi di Global North nel Nord e nel Sud del mondo	» 467
GIULIANO LUONGO, Il disastro del Mare d’Aral: riflessioni in un’ottica classica di resilienza	» 473
DOMENICO DE VINCENZO, Energy paradoxes in Sub-Saharan Africa	» 477

CECILIA PASINI, L'industria della raffinazione tra crescita e declino. Parabole tra Nord e Sud	» 485
SILVIA KEELING, La mobilità residenziale da Milano e Torino verso le aree montane	» 491
ELEONORA GIOIA, Vulnerabilità, adattamento e partecipazione: esplorando il ruolo degli ecomusei nella geografia del rischio	» 497
GUSTAVO D'AVERSA, HYNOR VITIJA, La narrazione delle catastrofi antropogeniche nella nuova drammaturgia teatrale italiana e balcanica	» 503

Innovazione e digitalizzazione: divari territoriali e nuove accessibilità

DANIELA LA FORESTA, MICHELA LAZZERONI, MONICA MORAZZONI, Innovazione e digitalizzazione: divari territoriali e nuove accessibilità	» 513
PAOLA SAVI, Imprese e tecnologie digitali: divari dimensionali, settoriali e territoriali	» 517
MATTIA DE MARTINO, Zone Economiche Speciali, innovazione e clusterizzazione. Il caso di Katowice e le criticità della proposta italiana	» 525
ANNA MARIA PIOLETTI, MARTA FAVRO, Nuove sfide per il patrimonio locale: l'innovazione digitale per lo sviluppo del territorio	» 531
DANIELA LA FORESTA, ILARIA BRUNER, Innovazione tecnologica, benefici e rischi: analisi degli impatti geografici sul <i>digital divide</i> globale	» 537
GIUSEPPE LELOW, FAUSTO MARINCIONI, ICT (Information and Communication Technologies) e Global South: prospettive geografico-epistemologiche nel contesto della riduzione del rischio disastri	» 545
PAOLO PANE, Città digitali e sostenibilità. L'applicazione dell'intelligenza artificiale nella gestione dei rifiuti solidi urbani	» 551
MICHELA LAZZERONI, ANTONELLO ROMANO, Dinamiche centro/periferia nella rete scientifica globale: un'analisi spaziale delle pubblicazioni sull'intelligenza artificiale	» 557

Antropocene e turismo: dal cambiamento climatico al management delle destinazioni

ENRICO NICOSIA, LUCREZIA LOPEZ, RUBÉN C. LOIS GONZÁLEZ, Antropocene e turismo: dal cambiamento climatico al management delle destinazioni	» 565
GIUSEPPE BIAZZO, La sostenibilità del turismo come strumento di resistenza al cambiamento climatico delle aree interne italiane	» 569
MARCO CAVALLARO, CARLOTTA COSTANZO, LUISA EMANUELE, <i>Overtourism</i> e politiche di mitigazione: l'ecomuseo	» 575
ANTONIETTA IVONA, Clima e turismo, il rapporto che cambia. <i>Last chance tourism</i> o nuovi scenari?	» 583
GIANNI PETINO, Il turismo lento, a bassa densità e di prossimità	» 591
ANNA MARIA PIOLETTI, MARTA FAVRO, ALINE PONS, GIANMARIO RAIMONDI, Turismo e cambiamento climatico: nuove prospettive per la Bassa Valle d'Aosta	» 597
MATTIA SPANÒ, Uomo, ambiente e turismo. Il caso della Scala dei Turchi	» 603

I trasporti al servizio dei "turismi": quando gli spostamenti delineano la destinazione

FEDERICO CUOMO, SONIA MALVICA, GIANLUCA SCANU, I trasporti al servizio dei "turismi": quando gli spostamenti delineano la destinazione	» 611
GUIDO LUCARNO, Il turismo ferroviario: caratteri, fattori di successo e modalità di offerta sul mercato internazionale	» 613
BARBARA DELLE DONNE, La narrazione del paesaggio attraverso i veicoli lenti delle tratte ferroviarie storiche	» 619
ILARIA BRUNER, I Cammini d'Italia tra turismo lento e mobilità dolce: analisi del fenomeno nell'Italia meridionale e settentrionale	» 625
NICHOLAS ZALEWSKI, L'inaccessibilità del Mezzogiorno ai turisti stranieri	» 633

FEDERICO CUOMO, SONIA MALVICA, GIANLUCA SCANU, Insularità e dinamiche del trasporto aereo. Il caso studio del nord Sardegna	» 639
CHIARA FERRO, La promozione di Dubai quale polo commerciale e destinazione turistica del Golfo	» 647
<i>Globalizzazione, digitale e medialità: quotidianità e rappresentazioni delle differenze</i>	
EMANUELA CARAVELLO, Pratiche digitali per patrimoni culturali accessibili: la risposta italiana alla pandemia	» 657
FRANCESCO DE PASCALE, Geografie della prossimità: una mappa delle testimonianze di quarantena da parte di studenti durante la pandemia da Covid-19 in Calabria	» 663
GIUSEPPE TERRANOVA, Digitalizzazione e sviluppo sostenibile: una prospettiva geopolitica	» 667
LEONARDO MERCATANTI, GAETANO SABATO, Asimmetrie nell'accesso alla rete: una prospettiva geografico culturale	» 673
<i>Sud e sviluppo locale</i>	
GIROLAMO CUSIMANO, GIOVANNI MESSINA, Nuova stagione dello sviluppo rurale. Una nota sulla Sicilia	» 681
VALENTINA CASTRONUOVO, Reti museali e sviluppo delle aree interne. Verso un approccio decoloniale e situato	» 685
GRAZIA CALABRÒ, SONIA GAMBINO, Un nuovo strumento di sviluppo per un'area dalle grandi radici storico-culturali: il distretto del cibo Nebrodi Valdemone	» 691
MARCO CAVALLARO, CARLOTTA COSTANZO, Itinerari culturali e sviluppo economico	» 697
MAURO IACOVIELLO, ALBERTO CORBINO, L'approccio integrato nella programmazione pluriennale dei parchi fluviali. Il caso del Parco Regionale dell'Ofanto in Puglia	» 703
GAVINO MARIOTTI, MARIA VERONICA CAMERADA, SALVATORE LAMPREU, SILVIA CARRUS, Le aree rurali nella nuova programmazione europea: criticità e traiettorie di sviluppo	» 709
<i>Sud è magia? Geopolitiche e ruolo sociale del magico</i>	
DANIELE PARAGANO, GIULIA VINCENTI, Sud è magia? Geopolitiche e ruolo sociale del magico	» 719
ANDREA GIANSAANTI, L'immaginario del Sud Italia: pratiche e narrazioni tra misticismo, scaramanzia e spettacolarità	» 721
MARISA MALVASI, Alla scoperta di alcuni aspetti della Napoli magica	» 727
DANIELE PARAGANO, Sud e magia tra stigma e vanto	» 733
SIMONA PINO, La pizzica oltre i confini salentini: quanto resta delle "pizzicate" e del tarantismo?	» 739
GIULIA VINCENTI, Tra riti e simbolismo politico: la regina venuta dal Nord	» 745
<i>Il "maptelling" al servizio della destinazione: costituzione, identificazione e narrazione</i>	
SONIA MALVICA, CARMELO MARIA PORTO, Il "maptelling" al servizio della destinazione: costituzione, identificazione e narrazione	» 753
FRANCESCA SINATRA, ANDREA GALLO, SALVATORE DORE, GIUSEPPE BORRUSO, Sulle tracce del Barone Revoltella: un viaggio geografico nell'origine degli studi economici a Trieste	» 755
MICHELE SPAGNUOLO, Nuove pratiche di turismo. Il videomapping e il caso studio di Ripe San Ginesio	» 763
SONIA MALVICA, DONATELLA CARBONI, CARMELO MARIA PORTO, Dalla Sardegna alla Sicilia: itinerari come strategie per una destinazione sostenibile	» 771
<i>Dai confini del Mediterraneo: spazi di militarizzazione e migrazioni</i>	
NOEMI BERGESIO, LORENZO MAULONI, GIACOMO SPANU, Dai confini del Mediterraneo: spazi di militarizzazione e migrazioni	» 781
PAOLO CUTTITTA, Il movimento "Refugees in Llibya". Spazi trans-mediterranei di solidarietà	» 785
MARCO NOCENTE, L'isola dell'Asinara: continuità storiche nelle pratiche della deportazione	» 791

Metodi creativi e “piedi nel fango”: geografie, storie e rappresentazioni dalle montagne meridionali

LINA MARIA CALANDRA, GIULIA DE CUNTO, FRANCESCA SABATINI, MAURO VAROTTO, Metodi creativi e “piedi nel fango”: geografie, storie e rappresentazioni dalle montagne meridionali	» 801
DANIELE BAGNOLI, Le montagne del Sud attraverso lo sguardo dei camminatori: dualismi e impatto discorsivo dalle esplorazioni storiche all’escursionismo	» 805
ANDREA DI BERNARDO, Partecipazione e sviluppo di comunità basato sulle risorse (ABCD) nelle aree interne e montane	» 813
ANNALISA SPALAZZI, MIMMO CURCIARELLO, Riabitare le montagne del Sud nell’impresa del fare comunità. Il caso di Tavola Rotonda	» 819
GIULIA FERRANTE, Co-creare sviluppi “diversi” nelle aree interne. Una proposta di ricerca-azione geolinguistica	» 827
CLAUDIO DI GIOVANNANTONIO, VALERIO CRISTOFORI, ANDREA VANNINI, Castagneti da frutto in abbandono culturale: misurare la transizione a bosco per adattare le politiche di recupero	» 833